



STATUTO

ART. 1) E' costituita un'associazione ricreativa denominata "CIRCOLO DEI POSTALI".

ART. 2) L'associazione ha sede in Ragusa.

Art. 3) L'associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro.

Art. 4) L'associazione ha come scopo sociale di proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali e ricreativi assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile dei soci; promuovere il proficuo impegno del tempo libero da parte dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale, ricreativa e turistica, al fine di contribuire alla elezione civica e sociale degli associati favorendo lo scambio di idee, conoscenze ed esperienze.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di organizzare e gestire strutture che accolgano e promuovano le attività di erogazione e formazione culturale, animativa, artistica e ricreativa.

L'Associazione si riserva inoltre di porre in essere alcuni servizi di sostegno e servizio ai soci anche rispetto ad attività di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande al fine di costruire uno spazio organizzato ed accogliente dedicato al libero incontro e promuova occasioni di confronti interpersonali; esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

Potrà collaborare con enti, pubblici e privati, interessati a vario titolo alle finalità oggetto del presente statuto.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

ART. 5) L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050.

ART. 6) Il numero degli iscritti è illimitato.

Possono far parte della associazione tutti coloro che ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo accettando tutte le norme del presente Statuto nonché le altre norme regolamentari interne, obbligandosi ad osservarle.

Ogni associato è tenuto a versare, 'una tantum' al momento della iscrizione, una quota nella misura che verrà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione dell'associato verrà deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Tutti gli associati, senza alcuna distinzione, hanno uguali diritti ed eguali doveri.

Gli associati maggiori di età sono titolari del diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote associative sono intrasmissibili per atto tra vivi.

ART.7) Ciascun associato può, in qualunque momento, recedere dall'associazione, dandone preavviso almeno un mese prima al Consiglio Direttivo ma, in tal caso, senza potere richiedere risarcimenti, indennità, rimborsi di somme versate a qualsiasi titolo.

La stessa norma vale anche per il caso di espulsione dell'associato. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo quando l'iscritto:

- ha posto in essere atti o comportamenti che danneggiano gravemente l'immagine della associazione;
- adotta comportamenti in palese contrasto con le finalità associative;
- è inosservante del presente Statuto o dell'eventuale regolamento interno.

L'espulsione produce effetti immediati e va tempestivamente comunicata per iscritto all'interessato il quale, entro dieci

giorni dalla comunicazione, può presentare ricorso alla assemblea degli associati che deciderà entro i venti giorni successivi.

ART. 8) Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

ART. 9) L'assemblea degli associati è costituita da tutti coloro che sono iscritti all'associazione. Ciascun associato può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro associato. Nessuno potrà rappresentare più di un associato.

Essa deve essere convocata entro il mese di aprile di ogni anno per l'approvazione del rendiconto annuale e dovrà essere altresì convocata per il rinnovo dei componenti il Consiglio Direttivo ove scaduti.

Essa potrà essere inoltre convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta essi lo riterranno opportuno, oppure, quando ne sia fatta richiesta, da almeno un terzo degli associati.

ART. 10) L'assemblea sarà convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima con indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

ART.11) L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente; nel caso di assenza od impedimento anche di quest'ultimo l'assemblea sarà presieduta dall'associato più anziano. Il Presidente della assemblea nominerà il Segretario verbalizzante.

ART.12) L'assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli iscritti e, in seconda convocazione, che non potrà essere indetta per lo stesso giorno della prima, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea, comunque convocata, in ogni caso delibera a maggioranza assoluta dei presenti.



ART.13) In caso di proroga della durata della associazione, gli associati dissenzienti hanno diritto di recedere dalla associazione.

ART.14) Spetta all'assemblea deliberare:

- a) sul funzionamento dell'attività sociale;
- b) sulla nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo.
- c) sulla approvazione del rendiconto annuale sia preventivo che consuntivo;
- d) su tutte le altre materie che sono per legge di sua competenza o che il Consiglio Direttivo, o almeno un terzo dei soci, vorranno sottoporre alla sua decisione.

ART.15) Le delibere dell'assemblea vincoleranno tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.16) L'associazione sarà amministrata da un consiglio direttivo composto da tre (3) a cinque (5) membri secondo quanto verrà stabilito dall'assemblea degli associati all'atto della nomina.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per un quinquennio e sono rieleggibili. In caso di cessazione anche di un solo membro del Consiglio Direttivo, gli altri dovranno immediatamente convocare l'assemblea per la nomina del componente che durerà in carica fino allo scadere del Consiglio.

Fra di essi componenti l'assemblea designa il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere.

I primi componenti del Consiglio Direttivo vengono nominati in seno all'atto costitutivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente con almeno un giorno di preavviso e delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART.17) Il Presidente dovrà curare che di tutte le riunioni venga redatto verbale nell'apposito libro, regolarmente tenuto dal Segretario.

ART.18) E' compito del Consiglio Direttivo di redigere il regolamento interno e le sue eventuali successive modificazioni, da sottoporre all'approvazione della assemblea.

ART.19) Il Consiglio Direttivo, entro il mese di marzo, dovrà redigere un rendiconto relativo all'anno precedente, da presentare per l'approvazione della assemblea nonché il bilancio di previsione per l'anno in corso.

IL PRESIDENTE

ART.20) Il Presidente ha la rappresentanza legale della associazione in giudizio e di fronte ai terzi. Egli vigila sul buon andamento dell'associazione e provvede alla esecuzione delle delibere della assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha anche i più ampi poteri per compiere qualsiasi operazione bancaria nell'interesse della associazione, con facoltà di delegare, all'uopo, uno o più consiglieri. In caso di assenza o di impedimento del Presidente questi verrà sostituito dal Vice-Presidente anche di fronte ai terzi.

ART.21) L'esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno.

PATRIMONIO

ART.22) Il patrimonio dell'Associazione é costituito:

- dalle quote di adesione da parte dei soci;
- dai contributi, lasciti e donazioni che da qualsiasi Ente o privato possano ad essa pervenire;
- dai beni mobili ed immobili che si appartengono o che possano pervenire all'associazione;
- dagli introiti e dai proventi delle attività dell'associazione;
- da qualsiasi attività patrimoniale che a qualsiasi titolo venga ad incrementare il patrimonio dell'Associazione.

Le entrate dell'Associazione sono determinate da eventuali contributi dei soci o di Enti pubblici o privati, da quote di partecipazione a lezioni, eventi o manifestazioni sportive. Per l'attuazione degli scopi dell'associazione il Consiglio Direttivo potrà richiedere contributi o sponsorizzazioni ad Enti pubblici e Privati.

ART.23) E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi netti di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'associazione dovesse sciogliersi, il patrimonio dell'associazione verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3° comma 190 della legge del 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.24) Per quanto nel presente Statuto o nell'atto costitutivo non espressamente previsto, varranno le norme dei regolamenti interni approvati dall'assemblea e, in mancanza, si farà riferimento alle norme del codice civile ed alle altre leggi in materia.

Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Ragusa

Registrato a Ragusa il 17/12/14

N. 2073 Serie 3

Esatti Euro 200


Il Funzionario Addetto (*)

Dr. Giovanni Scrofani

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Valerio D'Aiello

